

IERI MATTINA Taglio del nastro per il nuovo mezzo a disposizione della sezione di Lodi

La Dacia Jogger a servizio dell'Uici fa subito un "pieno" di solidarietà

L'acquisto reso possibile grazie al contributo di Fondazione Comunitaria, Banca Popolare e a una vera gara di generosità

di **Rossella Mungiglio**

■ Il primo "pieno" è stato quello di solidarietà, con la raccolta di quasi il doppio delle donazioni necessarie a centrare l'obiettivo del contributo di Fondazione Comunitaria. Taglio del nastro ieri mattina per la nuova Dacia Jogger - griffata Uici (sezione di Lodi dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti), Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi e Fondazione Banca Popolare - , nel contesto dei Giardini Barbarossa, destinata all'Uici grazie ad una vera e propria cordata di solidarietà. L'auto va a sostituire un mezzo ormai vetusto, ma necessario per garantire lo spostamento dei soci Uici, acquistato grazie ad un contributo di 9900 euro della Fondazione Comunitaria della Provincia, il sostegno della Fondazione Banca Popolare. Per arrivare all'erogazione del contributo era necessario generare donazioni per almeno 4500 euro: un traguardo quasi doppiato (8 mila euro raccolti) grazie all'impegno della sezione di Lodi dell'Uici. «Non possiamo che ringraziare i tanti cittadini che ci hanno sostenuto, i Comuni di Lodi e di Secugnago, come



Taglio del nastro per il nuovo mezzo a servizio dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti, una Dacia Jogger Borella

le Fondazioni Comunitaria e della Banca Popolare - ha detto Ennio Ladini, presidente della sezione di Lodi dell'Uici: «si tratta di un risultato del lavoro svolto negli anni in cui siamo fatti conoscere per le iniziative attivate e aperte alla cittadinanza, anche in un'ottica di prevenzione». Il prossimo obiettivo, per cui Landini ha sollecitato l'intervento delle istituzioni, è avere a disposizione una nuova sede, «più adatta alle nostre esigenze e senza barriere architettoniche, che ci possa permettere di aumentare le iniziative senza chiedere ospitalità ad altre realtà». Agli stessi soci

Uici il ringraziamento di Mauro Parazzi, presidente della Fondazione Comunitaria, per l'impegno assicurato «con tanto slancio per il superamento dell'obiettivo e il completamento di un progetto che risponde a un bisogno concreto: il nostro obiettivo è migliorare la qualità della vita sul territorio e ci mettiamo le risorse. Chi mette passione, competenze e tanto tempo, come il mondo del volontariato, merita il nostro plauso e ringraziamento». A rimarcare il significato del progetto anche Duccio Castellotti, presidente della Fondazione Banca Popolare - «è quando il cuore si al-

larga che si arriva a simili risultati» - , che ha ribadito anche il sostegno del tempo della Fondazione all'associazione. «Il risultato è vostro e di tutta la comunità - ha sottolineato il sindaco di Lodi, Andrea Furegato, che sulla nuova sede ha aggiunto - : siamo consapevoli che la situazione non è adeguata e c'è impegno da parte nostra a trovare una soluzione alternativa». «Il messaggio forte che mandate ogni giorno - ha sottolineato il sindaco di Secugnago, Mauro Salvalaglio - è la capacità di affrontare gli ostacoli e superarli». ■